



Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano d'Adda (MI)
SOTTOSEZIONE TREZZO SULL'ADDA
Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. e Fax 02 90.93.84.26
apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21
www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



organizza

Sabato 16 e domenica 17 giugno 2018

LE STRADE DELLA MEMORIA IN MTB

il Pasubio per la strada degli Eroi e degli Scarubbi



Nel 2016 percorremmo i "Sentieri della Memoria", con la salita al Monte Pasubio, e fin da subito abbiamo immaginato come la MTB possa essere il mezzo ideale per ripercorrere le strade militari che portano all'altopiano e che oramai fanno parte della storia insieme alla ben più nota "strada storica militare delle 52 gallerie". Un'opera ineguagliabile quest'ultima, un arditissimo percorso realizzato per consentire il transito dei soldati e delle salmerie in qualsiasi stagione ed al riparo dalle artiglierie nemiche fino alla prima linea, con lo scopo di creare un anello stradale che collegasse Bocchetta Campiglia - Porte del Pasubio - Pian delle Fugazze. La strada delle 52 gallerie è per noi biker giustamente vietata, ma nulla ci vieta di riscoprire con i nostri "ferri" le strade militari che giungono lì dove i combattimenti furono più intensi, nel cuore del teatro di una guerra combattuta con bombardamenti e mine fatte brillare sotto le postazioni avversarie...

PROGRAMMA

SABATO 16: Schio - Valli del Pasubio - Pian delle Fugazze - Strada degli Eroi - Porte del Pasubio

Sviluppo 30 km; dislivello in salita 1740 m; tempo di percorrenza indicativo 5h 30'

La partenza da Schio (200 m) ci permette di scaldarci su un primo tratto in leggera pendenza che, molto gradualmente, si impenna e ci porta dapprima a Valli del Pasubio e, successivamente, a Pian delle Fugazze (1.163 m). Abbandonato l'asfalto, affrontiamo la lunga salita che ci porta ad ammirare gli splendidi paesaggi che si aprono ai nostri occhi mentre le ruote grasse aggrediscono la strada degli Eroi. Sono 10 km di sterrato dal buon fondo con pendenze quasi mai eccessive, la cui conclusione coincide con la fine delle nostre fatiche! Giunti infatti al Rifugio Achille Papa (1.928 m), ci aspetta uno dei momenti più lieti: la lauta cena ed il riposo ristoratore ma... non prima di aver ammirato le ultime gallerie nei pressi del rifugio!



DOMENICA 17: Porte del Pasubio - Selletta Damaggio - Strada degli Scarubbi - Bocchetta Campiglia - Passo Xomo - Schio

Sviluppo 350 km; dislivello +500 m / -2240 m; tempo di percorrenza indicativo 4h 00'

La salita dell'indomani all'acrocorno sommitale ci porta ad attraversare la "Zona Sacra", dove ancora si respira il dramma vissuto da migliaia e migliaia di soldati... Portando il massimo rispetto, spingiamo le nostre MTB sino alla Selletta Damaggio (2.175 m), tra Cima Palon ed il Dente Italiano, dove scendiamo dalla sella per visitare le trincee, le fortificazioni, le gallerie e le caverne di quello che fu un immenso teatro di morte. Lasciato il luogo sacro, possiamo



ora goderci la panoramica discesa sulla strada carrozzabile degli Scarubbi sino a Bocchetta Campiglia (1.216 m), punto di partenza della strada delle 52 gallerie, e Passo Xomo (1.058 m), dopodiché per "stradine" e varianti su sentiero ci riportiamo sulla SP 46 ed in brevissimo al punto di partenza.

Ad un secolo circa dalla fine del primo conflitto mondiale, affrontiamo un nuovo intenso viaggio nella memoria... per continuare a non dimenticare!

NOTE TECNICHE

L'escursione è affrontata con spirito cicloturistico e tutti i partecipanti sono tenuti ad accettare la filosofia secondo la quale "l'ultimo ha sempre ragione"! I partecipanti debbono portare il massimo rispetto alle zone sacre attraversate e dare sempre la precedenza agli escursionisti a piedi. Si consiglia inoltre il seguente equipaggiamento:

- MTB con rapporti leggeri (consigliati a tutti e tassativi per i meno allenati);
- coperture adeguate al terreno e con battistrada non usurato e/o fessurato;
- zaino, borraccia e/o sacca idrica (camel back);
- qualche barretta e/o soluzione energetica, qualche dose di zuccheri a rapida assimilazione, sali minerali;
- abbigliamento "a cipolla" adatto a qualsiasi condizione meteorologica;
- mantellina antipioggia e giacca antivento, guantini e guanti "lunghi";
- casco (**obbligatorio**);
- almeno due camere d'aria, pezze adesive e mastice, levagomme, pompa o bombole CO², pattini/pastiglie freni, kit multi attrezzo e smagliacatena.



La quota di partecipazione - da definire - comprende:

- pernottamento in rifugio con la formula di mezza pensione;

La quota non comprende:

- le spese di viaggio per e da Schio, le bevande in rifugio e quanto non espressamente menzionato.

| | |
|----------------------------------|--|
| Grado di difficoltà: | MC - escursione di media difficoltà per il dislivello "importante"; ciclabilità 100% |
| Dislivelli e percorrenze: | primo giorno sviluppo 30 km, dislivello in salita 1.740 m secondo giorno sviluppo 35 km, dislivello in salita 500 m, in discesa 2.240 m |
| Fondo stradale: | 40% asfalto, 60% sterrato - carrareccia - sentiero |
| Chiusura iscrizioni: | giovedì 3 maggio 2018 - assicurazione soccorso alpino e infortuni obbligatoria per i non soci CAI |
| Riunione pre-gita: | giovedì 14 giugno 2018 |
| Organizzazione: | Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it, tel. 347 44.00.340 - 035 56.11.09 Giovanna Bassani, e-mail gio2004@alice.it, tel. 340 70.76.680 |

CICLOTURISMO IMPEGNATIVO CHE RICHIEDE ADATTAMENTO E SPIRITO DI GRUPPO

L'organizzazione si riserva variazioni sul programma e sui percorsi in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento della gita, declinando ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ad essa non direttamente imputabili.

Le escursioni vengono effettuate in ambiente alpino e di conseguenza possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.